

EVENTI

A Milano scatti al PhotoFestival, le novità del settore al Photoshow di Roma

Grandangolo sulla fotografia

di Cristina Cimoto
e Davide Fumagalli

Un viaggio per immagini attraverso gli sguardi languidi e sensuali dei volti catturati da Louis Bourjac nelle strade di Parigi, esaltati da un bianco e nero rumoroso (Galleria Artepressione) e gli omaggi di grandi fotografi come Frank Morris all'universo Polaroid, che ha attraversato la storia della fotografia d'autore (Galleria Barbara Frigerio). Ma anche una scoperta della dimensione dell'infinito e della lievità che si riflette negli scatti che compongono *Ocean* di Mario Daniele (Contemporary Art Gallery Paola Sosio) e del messaggio di *Marina Abramovic*, rintracciabile nelle foto in cui viene ritratta nella sua ricerca di elevazione dello spirito, «With eyes closed I see happiness» (Galleria Lia Rumma). Milano si prepara a un'approfondita indagine sulle diverse espressioni della fotografia con *PhotoFestival*, appuntamento che dal 3 aprile al 12 maggio coinvolge le più importanti gallerie d'arte e gli spazi espositivi della città attraverso un percorso di mostre storiche e contemporanee, reportage e progetti di beneficenza. L'evento, giunto alla sesta edizione, da quest'anno diventa annuale e si arricchisce di novità tra cui la possibilità per gli studenti di fotografia di Milano di partecipare a un'importante esposizione. Il premio Aif: *MostraMi* riunisce la produzione delle scuole e delle accademie e permette di assegnare il premio a un'opera rappresentativa tra quelle selezionate. La manifestazione *PhotoFestival* si compone di oltre 90 appuntamenti che spaziano da esposizioni personali a collettive fino a incontri e dibattiti dedicati al tema

della comunicazione visiva e del medium fotografico. Alla Galleria Carla Sozzani approda come ogni anno la mostra itinerante *World Press Photo*, con le immagini premiate nel 2012, mentre l'Associazione Alba, che si occupa di aiuto scolastico nella Repubblica democratica del Congo, presenta una serie di ritratti di Mirko Campeggi catturati all'interno della scuola di Lubumbashi. Uno studio sul colore e sulla sua essenza è proposto dalla *Click!Gallery*, mentre alla Galleria Costantini viene dato spazio a maestri della fotografia contemporanea come Helmut Newton e David La

Chapelle, Nobuyoshi Araki e Susanna Sinclair, che si interrogano sul ruolo della donna e sulla bellezza del corpo femminile, figura retorica da purificare oppure essa stessa purificatrice.

La ricerca sul corpo è poi uno dei temi nevralgici che hanno attraversato il lavoro di Robert Mapplethorpe, ospitato alla Fondazione Forma con una mostra che unisce in un unico sguardo le immagini di vigorosi uomini e di delicati petali in un messaggio sensuale in cui non mancano mai i riferimenti all'arte rinascimentale e allo studio sul corpo reso sublime dai capolavori michelangeloeschi. Dal '500 all'800, dai corpi torniti e scultorei alle nature morte, Philippe Daverio medita sulle forme con un lavoro dedicato alla tavola nel momento della colazione, mentre lo sguardo alla fotografia analogica e ai suoi percorsi realizzativi è offerto da una collettiva di fotografi dell'agenzia Magnum, di cui sono esposti i «provini a contatto». *Dalì Atomico* è l'ironico lavoro creativo del grande fotografo

Philippe Halsman.
Il festival si avvicina ai giovani anche grazie al blog, strumento culturale di scambio di informazioni (<http://photofestivalmilano.tumblr.com>)

Photoshow, il paradiso dei fotografi. Oltre ad ammirare e prendere spunto dalle immagini dei fotografi affermati, gli appassionati possono trovare alla fiera di Roma dal 30 marzo al 2 aprile tutte le novità del settore. L'annuale manifestazione dedicata alla fotografia, che si tiene quest'anno a Roma, offre infatti una vetrina ideale per toccare con mano gli ultimi modelli di reflex, obiettivi oltre che tutti gli accessori pensati per supportare al meglio l'estro artistico e la creatività. Con oltre 300 espositori, tra cui società come Canon, Nikon, Pentax e **Sony**, Photoshow permette di prendere non pochi spunti per vedere concretamente le possibilità offerte dagli ultimi modelli, ben oltre le semplici caratteristiche tecniche visibili su di un sito web o sulle schede dei negozi elettronici. Uno dei modelli più ammirati nel corso della manifestazione sarà sicuramente la nuova Eos 5D Mark III di Canon, una reflex capace di accontentare gli appassionati più esigenti così come i fotografi professionisti. La nuova reflex di fascia alta è infatti basata sulle stesse tecnologie lanciate sul modello di punta di Canon e sfoggia un sensore Cmos a pieno formato da 22,3 megapixel, una velocità di scatto fino a sei fotogrammi al secondo e un sistema autofocus a 61 punti, capace di catturare immagini perfettamente nitide in ogni condizione, comprese le scene con molti soggetti, tra cui scegliere quello da mettere a fuoco. La Eos 5D Mark III offre inoltre le stesse caratteristiche di registrazione dei filmati del modello EOS-1D X, funzionalità sempre più apprezzate da fotografi e aspiranti registi. Accanto alle reflex vere e proprie si stanno affermando, specie tra chi si avvicina per la prima volta alla fotografia amatoriale ed è abituato alle fotocamere compatte, le macchine fotografiche a obiettivi intercambiabili ma basate su mirini elettronici, incapaci quindi di rendere la stessa fedeltà cromatica e i dettagli di un mirino ottico. Questo tipo di fotocamere offre però il vantaggio di una maggiore semplicità d'uso, dal momento che gli effetti di impostazioni come l'apertura o l'esposizione sono visualizzati prima dello scatto stesso. Una minore qualità compensata quindi da una semplicità ideale per i fotografi meno esperti, abituati a lasciare all'elettronica delle compatte l'impostazione di tutti i parametri capaci di trasformare uno scatto «piatto» in un'immagine capace di trasmettere emozioni. Tra i modelli più interessanti in questo senso rientra la nuova Fujifilm X-Pro1, che integra un nuovo tipo di sensore capace di avvicinarsi per resa delle foto scattate a quelli in dotazione alle reflex di fascia medio-alta. (riproduzione riservata)



In alto, Dali Atomico, un provino a contatto di Philippe Halsman del 1948, tecnica ormai in disuso con il digitale. La mostra, che raduna importanti fotografi Magnum, è esposta a Forma nell'ambito di **Photofestival** (dal 3 aprile al 12 maggio). Sopra, Due tulipani di Robert Mapplethorpe, sempre esposto da Forma, accanto la nuova Canon Eos 5D Mark III; sotto, Una passante di Louis Bourjac, in mostra da Artespressione.